Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

DIREZIONE

Decreto n. 701 del 18/10/2022

Direttore: Dott.ssa Simonetta Cannoni

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Pantanella

Pubblicità/Pubblicazione: atto non riservato. pubblicazione integrale incluso allegato a) sul sito dell'agenzia. pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art.29 c.1 D.lgs.33/2013.

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 1

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO TRIENNALE 2022-2024.

LA DIRETTRICE

Vista la Legge Regionale 8 giugno 2018 n. 28 "Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni di riordino del mercato del lavoro" e in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 dell'8 giugno 2018 con la quale, ai sensi del comma 1 dell'articolo 32 della L.R. 28/2018, è stata definita la costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), a far data dall'8 giugno 2018;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 29 aprile 2021 n. 109, con cui la sottoscritta è stata nominata Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto l'art. 21-ter della L.R. 32/2002 che stabilisce che l'Agenzia è un ente dipendente della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 50 dello Statuto, ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), adottato con Decreto ARTI n. 77 del 06/11/2018, ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 1301 del 27.11.2018, ed in particolare l'articolo 14 comma 4 che dispone "...*eventuali variazioni del bilancio preventivo, che dovessero verificarsi durante l'esercizio di riferimento, saranno adottate dal Direttore";*

Richiamati i nuovi principi contabili per gli enti dipendenti della Regione Toscana approvati con Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 496 del 16/04/2019;

Visto il Decreto ARTI n. 641 del 22/12/2021, avente ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2022, con proiezione triennale, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002";

Visto il Decreto ARTI n. 642 del 22/12/2021, avente ad oggetto: "Bilancio Preventivo e relazione della Direttrice anno 2022";

Viste:
- la Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 1164 del 8/11/2021, e in particolare l'allegato A, avente ad oggetto "Approvazione ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002, degli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività, relativo all'anno 2022, con proiezione triennale, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

- la Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 88 del 31/01/2022, avente ad oggetto: "Programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2022 e triennio 2022 – 2024. Approvazione";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 417 del 11/04/2022, avente ad oggetto: "L.R. 32/2002 art. 21-duodecies - Approvazione Bilancio preventivo 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

Visto il Decreto ARTI n. 147 del 11/03/2022, avente ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2022 E TRIENNALE 2022-2024";

Visto il Decreto ARTI n. 484 del 22/06/2022, avente ad oggetto: "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'AGENZIA PER L'ANNO 2022";

Visto il Decreto ARTI n. 485 del 22/06/2022, avente ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2022 E TRIENNALE 2022-2024";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 1049 del 19.09.2022, con cui la Regione Toscana ha approvato la 1a Variazione al Bilancio di previsione 2022 e la modifica al piano delle attività 2022 dell'Agenzia, ai sensi della L.R. 28/2018;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 73/2021 avente ad oggetto "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022";
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22.12.2021, e il relativo Progetto Regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro", come aggiornati con Delibera del Consiglio Regionale n. 34 del 01.06.2022, "Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022", che al Progetto 19 "Diritto e qualità del lavoro", nel quadro degli interventi attuativi dell'Obiettivo 1- "Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità", prevede il coinvolgimento di ARTI per la realizzazione di quanto previsto dal Programma GOL e dal Patto per il Lavoro;

Precisato che gli indirizzi agli Enti dipendenti e alle Società partecipate della Regione Toscana, finalizzati al raggiungimento della realizzazione degli obiettivi definiti nel Documento di economia e finanza regionale sopra citato prevedono che:
- gli Enti dipendenti che nel corso dell'anno per effetto di variazioni ai servizi, devono aggiornare il Piano delle attività, devono dare atto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali originate da detti aggiornamenti;

- nel caso in cui l'importo delle variazioni superi la somma di 500.000,00 euro, l'organo di amministrazione predispone altresì la variazione del bilancio preventivo e la trasmette, unitamente alla relazione illustrativa, nonché al Piano di attività aggiornato, alla Giunta regionale per l'approvazione, corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori;

Visti:
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1" Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa "verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- in particolare, l'art. 8, del suddetto Decreto Legge n. 77 del 2021, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.L. n. 77/2021;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L. n. 77/2021;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Circolare MEF/RGS n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti "milestone" e "target";
- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure

amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Considerati:
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. "tagging"), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di "target" e "milestone" e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visti inoltre:
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002, approvato con D.G.R n. 787 del 4/08/2003, ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 220 del 28/02/2022 "Indirizzi per la presentazione del Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione";
- - la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14/03/2022 "Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione";

Visti i principali atti relativi al Patto per il Lavoro della Regione Toscana:
- Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 08/09/2021;
- Delibera di Giunta n.111 del 07/02/2022, avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione", che individua gli strumenti di politica attiva per la sperimentazione di un nuovo Patto per il lavoro della Regione Toscana, destinando a tali strumenti le risorse quantificate dal Decreto Direttoriale n. 27 del 04/08/2021 della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Tenuto conto che:
- nel corso della negoziazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da parte delle Regioni, per la definizione del circuito finanziario per l'attuazione del programma

G.O.L, è stato concordato il coinvolgimento di Agenzie o Enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego;
- ARTI, attraverso la rete dei Centri per l'impiego presenti su tutto il territorio regionale, e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro, che è necessaria per realizzare le misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

Richiamate:
- la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20/06/2022, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ANPAL, Regione Toscana e ARTI, per l'attuazione del Programma GOL, di cui alla D.G.R. 302/2022, e del Patto per il Lavoro, di cui alla D.G.R. 111/2022, rispetto al quale la Regione Toscana ha ritenuto necessario garantire la complementarietà degli interventi e delle risorse con il Programma GOL stesso, applicando alle risorse del Patto per il Lavoro il medesimo circuito finanziario definito per l'attuazione del PAR GOL, e sono stati approvati gli indirizzi specifici ad ARTI, ad integrazione di quanto riportato nel quadro degli ambiti di intervento strategici di cui alla D.G.R 1164/2021, a seguito dei quali si provvede ora contestualmente, con specifici separati atti, in pari data, a modificare il Piano di Attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2022, con proiezione triennale, ai sensi dell'art. 21-decies della L.R. 32/2002, ed il bilancio di previsione annuale 2022 e triennale 2022-2024, di cui ai Decreti ARTI n. 641 e n. 642 del 22/12/2021 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 721 del 20/06/2022, recante "Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso pubblico rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 722 del 20/06/2022, come integrata dalla D.G.R 782 del 04/07/2022, recante "PNRR – GOL in Toscana: integrazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling), di cui alla D.G.R 722 del 20 giugno 2022";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1021 del 12/09/2022, recante "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011";

Visto, in particolare, l'articolo 5-bis dello schema di convenzione, allegato A, come parte integrante, alla D.G.R n. 720/2022 citata, in base al quale ARTI "concorre alla gestione dei servizi e delle misure di politica attiva rientranti nel Programma, garantendo la realizzazione delle misure in un'ottica unitaria di livello regionale e si obbliga all'erogazione delle risorse di acconti e saldo ai beneficiari, in base alla graduatoria approvata dalla Regione o da ARTI stessa";

Visti gli avvisi pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, adottati dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro della Regione Toscana, con Decreto dirigenziale n. 13435 del 05.07.2022, e dal Settore "Lavoro" della stessa Direzione, con Decreto dirigenziale n. 13562 del 07.07.2022, coerentemente con gli indirizzi di cui alle citate D.G.R 721/2022 e 722/2022 e s.m.i., e in particolare:

a) l'Avviso pubblico n. 1, rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro;

b) Avviso pubblico n. 2 "GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling)", di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del Decreto dirigenziale citato;

c) Avviso pubblico n. 3 "GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling)", di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del Decreto dirigenziale citato;

Dato atto che, con la Deliberazione G.R.T. n. 720/2022 citata, sono destinati ad ARTI, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 5-bis dello schema di convenzione allegato allo stesso atto:

- euro 50.688.000,00, di cui al Decreto ministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 sopra citato, con la seguente ripartizione:

a) annualità 2022 - euro 38.016.000,00;

b) annualità 2023 - euro 12.672.000,00;

- euro 53.797.136,00, al fine di garantire la complementarietà tra gli interventi del Programma G.O.L e del Nuovo Patto per il Lavoro, già assegnate alla Regione Toscana con Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 27 del 4 agosto 2021, con la seguente ripartizione:

a) annualità 2022 - euro 26.898.568,00;

b) annualità 2023 - euro 26.898.568,00;

Dato ulteriore specifico atto che la variazione del bilancio regionale, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1021 del 12/09/2022, finalizzata alla mobilitazione delle risorse statali e comunitarie per l'attuazione degli interventi del Programma G.O.L e del Patto per il Lavoro in Toscana, integrative del Programma GOL, per i quali ARTI provvederà all'erogazione a favore dei beneficiari, prevede una più analitica ripartizione della competenza di tali risorse tra le diverse annualità 2022, 2023, 2024, e tra risorse per le quali ARTI opera come "organismo pagatore" e risorse per attività "a regia ARTI", come meglio descritto nel capoverso sottostante;

Preso atto che risultano pertanto destinate dal bilancio regionale ad ARTI, ai fini dell'erogazione ai beneficiari finali, le seguenti risorse:

- € 7.757.750,00 sull'annualità 2022, riferite al P.N.R.R - INTERVENTO M5C1 'Politiche Attive del Lavoro e Formazione' - Finanziamento del Programma GOL (D.M 05/11/2021), di cui:

€ 2.119.100,00 - Percorsi 2 e 3 - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" R.T.);

€ 2.129.404,00 - Percorsi 1, 2, 3 e 5 - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);

€ 260.750,00 – Percorsi 2 e 5 - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione continua e professioni" R.T.);

€ 3.248.496,00 – Percorso 4 - (risorse per attività a "regia" ARTI, erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);

- € 1.569.473,20 sull'annualità 2022, riferite a "Risorse per il Patto per il Lavoro in Toscana – integrative del Programma GOL", di cui:

€ 100.000,00 - risorse integrative Percorsi 2 e 3 del Programma GOL - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" R.T.);

€ 208.661,00 - risorse integrative Percorso 5 del Programma GOL - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione continua e professioni" R.T.);

€ 252.410,00 - risorse integrative Percorsi 1-2-3-5 del Programma GOL (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);

€ 1.008.402,20 - risorse integrative Percorso 4 del Programma GOL (risorse per attività a "regia" ARTI, erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);

- € 35.481.600,00 sull'annualità 2023, riferite al P.N.R.R - INTERVENTO M5C1 'Politiche Attive del Lavoro e Formazione' - Finanziamento del Programma GOL (D.M 05/11/2021) , di cui:

€ 14.833.700,00 - Percorsi 2 e 3 - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" R.T.);

€ 7.452.914,00 - Percorsi 1, 2, 3 e 5 - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);

€ 1.825.250,00 – Percorsi 3 e 5 - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione continua e professioni" R.T.);

€ 11.369.736,00 – Percorso 4 - (risorse per attività a "regia" ARTI, erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);

- € 6.573.469,70 sull'annualità 2023, riferite a "Risorse per il Patto per il Lavoro in Toscana – integrative del Programma GOL", di cui:

€ 700.000,00 - risorse integrative Percorsi 2 e 3 del Programma GOL - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" R.T.);
€ 1.460.627,00 - risorse integrative Percorso 5 del Programma GOL - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione continua e professioni" R.T.);
€ 883.435,00 - risorse integrative Percorsi 1-2-3-5 del Programma GOL (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);
€ 3.529.407,70 - risorse integrative Percorso 4 del Programma GOL (risorse per attività a "regia" ARTI, erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);

- € 7.448.650,00 sull'annualità 2024, riferite al P.N.R.R - INTERVENTO M5C1 'Politiche Attive del Lavoro e Formazione' - Finanziamento del Programma GOL (D.M 05/11/2021) , di cui:
€ 4.238.200,00 - Percorsi 2 e 3 - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" R.T.);
€ 1.064.702,00 - Percorsi 1, 2, 3 e 5 - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);
€ 521.500,00 – Percorsi 2 e 5 - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione continua e professioni" R.T.);
€ 1.624.248,00 – Percorso 4 - (risorse per attività a "regia" ARTI, erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);

- € 1.247.728,10 sull'annualità 2024, riferite al Decreto Direttoriale M.L.P.S. n. 27 del 4/08/2021 "Risorse per il Patto per il Lavoro in Toscana, di cui:
€ 200.000,00 - risorse integrative Percorsi 2 e 3 del Programma GOL - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" R.T.);
€ 417.322,00 - risorse integrative Percorso 5 del Programma GOL - (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Formazione continua e professioni" R.T.);
€ 126.205,00 - risorse integrative Percorsi 1-2-3-5 del Programma GOL (risorse per ARTI "organismo pagatore", erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);
€ 504.201,10 - risorse integrative Percorso 4 del Programma GOL (risorse per attività a "regia" ARTI, erogate dal Settore "Lavoro" R.T.);

Visti i Principi contabili per gli Enti Strumentali della Regione Toscana, allegato n. 1 Delibera G.R. n. 496 del 16.04.2019;

Dato specifico atto che tali principi chiariscono (principio n. 11 – "Debiti" e principio n. 12 – "Contributi pubblici") che la contabilizzazione avvenga con la sola movimentazione della voce patrimoniale "Debiti per Fondi di Terzi in amministrazione" per le obbligazioni relative a contributi che l'ente è impegnato ad erogare a beneficiari pubblici o privati, in nome e per conto della Regione o di altro ente erogante, e che si procederà seguendo tale modalità per

la contabilizzazione delle risorse per le quali risulti già certo che ARTI operi solo come "organismo pagatore";

Dato ulteriormente atto che l'imputazione contabile della spesa, e della correlata entrata vincolata, per ARTI, corrisponda all'esercizio di effettiva erogazione dei benefici da parte dell'Agenzia;

Visto il D. Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Dato atto che la presente variazione non altera gli equilibri di bilancio dell'Agenzia, che vengono quindi mantenuti ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di contabilità di ARTI;

Ritenuto pertanto necessario, stanti le premesse, adottare con il presente atto la conseguente variazione del bilancio pluriennale 2022-2024, unitamente alla relazione dell'Organo di Amministrazione, di cui all'Allegato A che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 21-novies comma 3 della L.R. 32/2002, tale decreto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori;

DECRETA

1) di adottare, per i motivi espressi in narrativa, la variazione al bilancio previsionale 2022-2024 di ARTI, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di trasmettere il presente Decreto al Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 21-novies, commi 8 e 9, della L.R. 32/2002;

3) di comunicare a mezzo PEC ai Settori competenti della Direzione Istruzione, Formazione Ricerca e Lavoro e della Direzione Programmazione e Bilancio della Giunta Regionale la presente variazione di budget;

4) di pubblicare il presente atto nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 29 c. 1 D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

La Direttrice

Dott.ssa Simonetta Cannoni

CANNONI SIMONETTA
18.10.2022 08:29:31
GMT+00:00

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.